



SINDACATO ITALIANO UNITARIO LAVORATORI POLIZIA
Segreteria Provinciale Venezia

Venezia, li 02/02/2018

OGGETTO : Servizio di controllo del territorio – Problematiche.

AL SIGNOR QUESTORE di

VENEZIA

Le recenti disposizioni emanate dalla S.V. (30 novembre e 06 dicembre 2017) sulla nuova composizione degli equipaggi di volante, finalizzato ad aumentare gli equipaggi addetti al controllo del territorio, è stato nel merito condiviso da tutte le sigle sindacali, anche se nel merito ognuno ha espresso opinioni e sensibilità diverse, rispetto alle norme che regolano l'impiego del personale.

Nello specifico abbiamo rilevato che tale riorganizzazione non sembra aver sortito gli effetti sperati, riscontrando che ogni attività di controllo del territorio è quasi esclusivamente svolta dal personale dell'U.P.G.S.P. – Volanti, mentre la maggior parte dei Commissariati di P.S. ha drasticamente ridotto le proprie proiezioni esterne, anche nelle fasce giornaliere (vedasi statistica giornaliera e mensile degli equipaggi addetti al controllo del territorio).

Tale situazione sta sovraesponendo il personale delle Volanti ad ogni sorta di attività esterna, sopperendo a tutte le carenze degli altri Uffici territoriali che per scelte organizzative non concorrono più alle proprie attività istituzionali (controlli misure cautelari, sopralluoghi di furti, controlli amministrativi, etc.).

Per quanto sopra esposto, appare doveroso segnalare all'attenzione della S.V. l'opportunità di sensibilizzare i competenti organi centrali e periferici del Dipartimento della P.S. affinché :

- ✓ sia valutata l'opportunità di destinare tutte le nuove risorse assegnate alla Questura di Venezia, ai vari servizi esterni di controllo del territorio;
- ✓ siano sensibilizzati gli Uffici territoriali, affinché sia garantita una presenza giornaliera di propri equipaggi sul territorio, in relazione al continuo aumento dei reati predatori (solo lavorando in strada si possono assicurare i delinquenti alla giustizia) ;
- ✓ sia disposto un potenziamento di organico dell'U.P.G.S.P. che consenta sempre un adeguato impiego del personale, sulla base delle direttive recentemente emanate, con particolare riferimento al numero minimo di equipaggi terrestri e alla composizione delle volanti lagunari (ribadendo che quando la volante lagunare è una sola, l'equipaggio minimo deve



SINDACATO ITALIANO UNITARIO LAVORATORI POLIZIA
Segreteria Provinciale Venezia

Venezia, li 02/02/2018

- essere composto da almeno quattro unità, di cui due comandanti costieri);
- ✓ sia formulato, quanto prima, un bando nazionale per comandanti costieri da assegnare alla Questura di Venezia, di almeno venti unità, in modo da dare adeguato ricambio a quanti vogliono essere trasferiti ad altro incarico;
 - ✓ garantire una turnazione 08/20 per i comandanti costieri anziani, in grado di assicurare tutti i servizi di controllo del territorio e di trasporto acque e/o nelle fasce orarie diurne, limitando la fuoriuscita da tale specializzazione di quanti non sopportano più fisicamente il turno in quinta;
 - ✓ adibire al servizio di controllo del territorio, anche se in misura ridotta e/o su base volontaria, parte del personale aggregato per i vari eventi di ordine e sicurezza pubblica che si svolgono continuamente a Venezia.

Quanto sopra, nella convinzione che solo una adeguata riorganizzazione e potenziamento del delicato settore del controllo del territorio può dare gli effetti sperati, ovvero la garanzia del potenziamento reale del servizio al cittadino (oggi sono lievemente aumentate le volanti e contestualmente sono quasi scomparse le pattuglie dei Commissariati), senza mai perdere come riferimento l'esigenza primaria di mantenere inalterata la tutela degli operatori di polizia.

Tale riferimento appare oggi doveroso, in relazione alle continue sollecitazioni formulate da più parti per contenere le richieste di congedo ordinario o di altri istituti normativi, a danno del personale, pur di garantire il maggior numero di equipaggi.

Il tutto, in considerazione del fatto che l'aumento di equipaggi ha materializzato il naturale aumento dell'attività burocratica che non ha visto però il conseguente potenziamento dell'Ufficio che poi la deve gestire (P.G. Volanti – Ufficio Servizi), come è di fatto scomparso l'Ufficio denunce, nell'ambito della sede principale della Polizia di Stato.

Infatti, sin dalla sua riorganizzazione ha visto la graduale scomparsa degli Ufficiali di P.G. addetti alla ricezione delle denunce, con continui disservizi che vanno a ricadere sempre e solo sul controllo del territorio.

Tutte problematiche che meritano particolare attenzione, essendo il biglietto da visita che la Polizia di Stato presenta al cittadino in caso di bisogno, essendo il servizio di pronto intervento e l'Ufficio denunce i due punti focali per l'utenza.

Certi della sua sensibilità ad una tematica che l'ha vista particolarmente impegnata nella città lagunare, auspichiamo un adeguato e risolutivo riscontro in tempi certi.

N. SEGRETARIO GENERALE PROVINCIALE
BRENTA